

Cronaca

16 Novembre 2022

Dalla Regione 5 milioni per la sicurezza dei fiumi

Interessati i corsi d'acqua Santerno, Savio, Lamone, Reno. Interventi su movimenti franosi a Brisighella



16 Novembre 2022 Settantasei interventi, dalla montagna alla costa passando per le colline, le pianure e le valli dei bacini dei fiumi. Saranno realizzati con oltre 61 milioni di euro assegnati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) all'Emilia-Romagna: fondi che verranno utilizzati per mettere in sicurezza fiumi, versanti e costa in territori colpiti da eventi meteo particolarmente intensi.

La Giunta regionale ha dato il via libera all'Accordo con il Dipartimento nazionale di protezione civile che fissa competenze, tempi e modalità per la realizzazione dei cantieri.

“Si tratta del primo Accordo con una Regione siglato su scala nazionale, necessario per rendere operative le risorse: serve agire infatti con celerità perché l'intesa riguarda interventi di grande importanza” afferma Irene Priolo, vicepresidente con delega alla Difesa del suolo e della costa.

“Ora - aggiunge la vicepresidente - continueremo a lavorare perché tutto proceda con rapidità e nel pieno rispetto del cronoprogramma fissato: indizione delle gare, assegnazione dei lavori, avvio e conclusione dei cantieri. È fondamentale cogliere l'opportunità che il Pnrr ci offre - conclude Priolo -, i fondi in arrivo fanno parte di un articolato quadro di finanziamenti che la Regione sta costruendo per l'obiettivo prioritario della prevenzione e la riduzione del rischio idrogeologico”.

A dicembre 2021, il Dipartimento della Protezione civile aveva approvato il piano presentato dalla Regione, con 19 macro-interventi individuati dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e ammessi alle risorse europee: successivamente, i macro-interventi sono stati “dettagliati” nei 76 progetti, per i quali viene ora approvato lo schema d'Accordo.

In provincia di Ravenna arriveranno 5 milioni per 6 interventi di riduzione del rischio idraulico nei bacini dei torrenti Santerno, Senio e Lamone e lungo le aste di pianura dei corsi d'acqua dal Reno al Savio, oltre che per il consolidamento dei movimenti franosi nel territorio di Ravenna (comune di Brisighella).

